

SCHEMA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE COMPETENZE E DELLE ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI BORGIO VEREZZI

Articolo 1

Ambito di applicazione e normativa di riferimento

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione della performance del Comune di Borgio Verezzi ai sensi del Decreto Legislativo del 27 Ottobre 2009 n.150, con particolare riferimento all'art. 14, in sostituzione di quanto disciplinato agli artt. 11 e 12 del regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 195 del 23.12.2010.

2. Le attività ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione sono altresì disciplinate:

a. dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, T.U. degli Enti locali, che detta le norme in materia di controlli interni di tali Enti;

b. della delibera n. 12/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche in materia di applicazione del D.Lgs. 150/2009 negli Enti locali, in cui si ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione;

Articolo 2

Definizione, sede e composizione

1. Il Nucleo di Valutazione del Comune di Borgio Verezzi è un organismo che opera secondo principi di indipendenza, cui l'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance, nonché la sua corretta applicazione.

2. E' un organismo monocratico ed ha sede presso il Comune di Borgio Verezzi.

Articolo 3

Nomina, requisiti di ammissione e modalità di selezione

1. Il Nucleo di Valutazione monocratico è nominato con decreto del Sindaco, che ne disporrà la scelta a seguito di procedura ad evidenza pubblica a cui potranno partecipare soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o UE;

b) età non superiore a 65 anni;

c) laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o quadriennale se conseguita nel previgente ordinamento, in Ingegneria gestionale, Economia e commercio, Scienze politiche o Giurisprudenza.

e) possesso di elevata professionalità ed esperienza, maturata per almeno tre anni nel campo della valutazione della performance e del personale delle Amministrazioni Pubbliche, desunta attraverso precedenti incarichi conferiti da Enti pubblici;

2. Entro quindici giorni dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale ed all'Albo Pretorio dell'Ente, i soggetti in possesso dei suddetti requisiti possono inviare

formale istanza, con allegato il curriculum, all'attenzione del Segretario Comunale, il quale provvederà a:

- esaminare quanto ivi riportato;
- effettuare un colloquio con gli stessi, unitamente al Sindaco, teso a verificare anche se i candidati possiedono la capacità di "leadership, intesa come capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare" nonché una appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo e capacità di risoluzione dei problemi;

Non si procederà alla nomina qualora nessuna delle candidature pervenute sia ritenuta adeguata.

Si procederà anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse, ove questa sia ritenuta idonea e qualificata.

3. Non possono far parte del Nucleo di valutazione soggetti che:

- a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in associazioni od organismi sindacali anche interni all'Ente o che abbiano rivestito tali cariche nei tre anni precedenti la nomina;
- b) che si trovino in altre situazioni di incompatibilità previste dalle norme vigenti, in particolare dal Codice di comportamento dell'Ente, quelle previste dagli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge;
- c) siano componenti degli organi di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
- d) i condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del Codice Penale;
- e) coloro che abbiano svolto attività professionale in favore o che abbiano avuto un contenzioso con l'Amministrazione;
- f) coloro che ricadano in altre ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/2013.

L'assenza delle situazioni di incompatibilità sopra indicate deve essere oggetto di una formale dichiarazione da allegare all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

Articolo 4

Durata e compenso

1. L'incarico sarà regolato da apposito disciplinare, sottoscritto dal Responsabile dell'Area Finanziaria – Settore personale - a seguito di Decreto del Sindaco.

2. La nomina ha durata triennale e può essere rinnovata una sola volta; resta inteso che il componente del Nucleo di valutazione resta in carica sino alla nomina del nuovo componente.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

3. Il componente del Nucleo di Valutazione è revocabile per violazioni di legge ovvero per comportamenti gravemente scorretti tali da consentire la revoca per giusta causa in base ai principi del mandato su rappresentanza e cessa dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato;
- b) dimissioni volontarie;
- c) sopravvenuta causa di incompatibilità, di cui all'art. 3, comma 3;
- d) inadempienza contrattuale o per comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine del Comune o in contrasto con il ruolo assegnato;
- d) impossibilità non motivata, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

La revoca avviene con provvedimento motivato del Sindaco, previo contraddittorio.

4. Al componente del Nucleo di valutazione è attribuito un compenso lordo annuo determinato dalla Giunta Comunale nel rispetto delle norme di legge in materia;

Articolo 5

Codice etico del Nucleo di Valutazione

Con l'accettazione dell'incarico il componente del Nucleo di Valutazione si impegna ad osservare il seguente codice etico:

- a. l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;
- b. i risultati, le raccomandazioni di intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta non possono essere indirizzate direttamente alle strutture interessate, ma esclusivamente al Sindaco;
- c. deve essere rispettato l'obbligo di riservatezza in merito alle informazioni o considerazioni derivanti dall'attività svolta.
- d. deve rispettare tutte le disposizioni previste nel Codice di Comportamento dell'Ente pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 6

Dipendenza gerarchica e responsabilità del Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione autonoma rispetto ad ogni altra struttura del Comune, risponde del proprio operato direttamente al Sindaco e riferisce periodicamente al Sindaco e, comunque, ogni qual volta lo stesso lo ritenga necessario.

2. Per il Nucleo di Valutazione, in ordine ai fatti segnalati o la cui conoscenza consegue dall'esercizio delle relative funzioni di controllo e valutazione, si configura l'obbligo di denuncia previsto dalla normativa vigente.

Articolo 7

Funzionamento

1. Per lo svolgimento delle attività, al componente del Nucleo di valutazione è garantito l'accesso a tutte le informazioni di natura contabile, patrimoniale, amministrativa ed operativa gestite da ciascun Settore.

2. Il Nucleo di Valutazione è supportato per lo svolgimento delle funzioni amministrative dal Segretario Comunale e dall'Ufficio Personale dell'Area Finanziaria;

4. Le sedute del N.d.V. non sono pubbliche. In relazione agli argomenti trattati possono essere convocati i Responsabili di Servizio o gli altri soggetti direttamente coinvolti nei processi di misurazione e valutazione della performance. I dipendenti convocati devono garantire presenza personale.

5. Dei lavori del Nucleo di Valutazione viene redatto apposito verbale, pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Articolo 8

Funzioni del Nucleo di Valutazione

1. Le funzioni del Nucleo di valutazione hanno riguardo sia ad aspetti metodologici che di verifica, garanzia e certificazione del sistema di performance management del Comune.

Tra dette funzioni rientrano:

A) Funzioni di supporto alla definizione, alla valutazione del funzionamento ed alla eventuale manutenzione del sistema della performance, quali:

- la definizione della proposta e l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione;
- la promozione degli obblighi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;
- la definizione della proposta e l'aggiornamento della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative, attraverso fattori ponderali di misurazione;
- l'applicazione delle metodologie di cui alla lettera precedente;
- la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo;
- la verifica dei risultati e le buone pratiche delle promozioni delle pari opportunità;
- la promozione degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici e di promozione del confronto con cittadini e portatori di interessi, sulla base di specifiche direttive degli organi di indirizzo;

B) Funzioni di verifica, garanzia e certificazione con riguardo al sistema di performance management, quali:

- la misurazione della performance organizzativa ed individuale attraverso la validazione della relazione sulla performance;
- la valutazione della performance organizzativa ed individuale attraverso la definizione della proposta di valutazione dei Titolari di Posizione Organizzativa;
- la garanzia sulla correttezza dei processi di misurazione e valutazione, con particolare riferimento alla valutazione delle posizioni organizzative e del personale;
- l'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione;
- l'elaborazione di una relazione annuale sullo stato di attuazione del sistema di performance management a seguito dell'attività di monitoraggio dello stesso;
- la comunicazione tempestiva delle criticità riscontrate nel sistema di performance management agli organi di governo, alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la Funzione pubblica ed all'ANAC.

2. Inoltre, il Nucleo di valutazione svolge le seguenti funzioni:

- con riferimento alla contrattazione decentrata integrativa ed alla costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, effettua le validazioni per le risorse di cui all'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 1.4.1999 ed all'art. 26, commi 3 e 5, del C.C.N.L. 23.12.1999;
- propone alla Giunta i testi contenenti le metodologie di graduazione delle posizioni dirigenziali e dei titolari di posizione organizzativa/alta professionalità;
- applica le predette metodologie al fine di formulare la proposta alla Giunta di pesatura delle posizioni dei titolari di posizione organizzativa/alta professionalità;
- certifica i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione ed innovazione all'interno dell'Ente ai fini di destinare la quota prevista dal Decreto Legge 6 Luglio 2011, n. 98, risorse che saranno ripartite per come previsto dalla contrattazione decentrata integrativa.

Oltre a quelle appena indicate, il Nucleo di Valutazione presidia le funzioni al medesimo attribuite dai contratti di lavoro, dalla normativa nonché dalle direttive/linee guida di ANAC e Dipartimento della Funzione Pubblica (anche successivi al conferimento dell'incarico).

Articolo 9
Disposizione finale

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti ed, in particolare, al T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, al D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D. Lgs. n.150/09 nonché ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale, ai contratti integrativi, dell'area della dirigenza e del personale dipendente del Comparto Regioni – Autonomie locali.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
